



Traffic (2000)

Film corale ricco di colpi di scena e glamour targato Soderbergh.

Un film di Steven Soderbergh con Amy Irving, Michael Douglas, Tomas Milian, Dennis Quaid, Benicio Del Toro, Catherine Zeta-Jones. Genere Drammatico durata 143 minuti. Produzione USA, Germania 2000.

"Traffic" a sorprendere con il miglior regista, il miglior attore non protagonista, la miglior sceneggiatura non originale e il miglior montaggio dimostrandosi il vero 'vincitore'. 4 Oscar su 5 nomination

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Javier Rodriguez e Manolo Sanchez sono due poliziotti impegnati a contrastare il traffico di droga sul confine tra Stati Uniti e Messico. Il loro capo è il generale Salazar, il principale nemico dei cartelli della droga. Ogni giorno i due sono tentati di appropriarsi di parte dei carichi sequestrati e di arricchirsi. Javier è il più resistente alle pressioni. Intanto negli Stati Uniti il giudice della Corte Suprema dell'Ohio, Robert Wakefield, viene incaricato dal Presidente di coordinare un'efficace attività antidroga con i partner messicani. A casa però Robert e la consorte debbono assistere impotenti al precipitare nell'abisso della dipendenza della figlia sedicenne. Carlos Ayala, un trafficante ricco di coperture, rischia di venire incastrato in fase processuale da un testimone eccellente. Steven Soderbergh non abbandona il cinema di denuncia, ma questa volta sceglie la strada del film di genere a vicende incrociate. Si avvale della forte presenza scenica di un Benicio del Toro capace di esprimere dolore e sicurezza insieme con un semplice movimento delle labbra. La coppia Douglas/Zeta-Jones non conferisce particolare glamour a un film corale e ricco di colpi di scena che è meglio non svelare. Il rischio della 'morale' emerge in particolare nella parte finale, ma Soderbergh riesce comunque a far passare con chiarezza (quella chiarezza che mancava a Out of Sight) il messaggio.